

VareseNews

Una mostra per uscire dal labirinto buio della vita

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2009

Sabato 30 maggio in sala Veratti a Varese verrà inaugurata alle ore 17.30, la mostra “**Il filo d’Arianna**”, promossa dal Circolo Cavour, in collaborazione con il Comune di Varese.

Due artisti, **Pietro Sormani**, pittore e **Niccolò Mandelli Contegni**, scultore, si confrontano su un tema che riguarda l’esistenza dell’uomo, spesso turbata da episodi di violenza. Il filo d’Arianna può quindi aiutare l’individuo ad uscire dal labirinto buio e ossessivo.

Sormani, coniuga pittura e scrittura, colore e segno per una semplificazione progressiva della comunicazione che ritorna così ai suoi elementi originari. Un filo, il suo, che entra ed esce da un labirinto, che rivendica la sua connessione con la storia e col mito.

Mandelli Contegni, invece, disegna col ferro e col legno, scava spazi che fuoriescono in altri spazi in un susseguirsi di dentro e fuori, di antri e percorsi tutti da indagare.

«E per entrambi – scrive Luciana Schioli, curatore della mostra – l’ARTE come unica via di salvezza dal caos, dal fragore confuso delle voci dissonanti, dalla banalità superficiale e spocchiosa, dall’accumulo inutile e sterile. E’ tempo di pensare, di fare pulizia del superfluo, di recidere i rami secchi, per ritrovare quella linfa vitale capace di generare nuove energie e nuove sfide».

La mostra sarà esposta **dal 30 maggio al 17 giugno** 2009 e sarà possibile visitarla da martedì a domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

L’ingresso è libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it